

□ **Interrogazione n. 1126**

presentata in data 7 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Mobilità passiva verso altre Regioni”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la mobilità passiva della regione Marche verso la regione Emilia Romagna risulta essere molto elevata in quanto molti pazienti marchigiani, che necessitano di prestazioni di diagnostica per immagini (risonanza magnetica, tac, ecc.) per eludere liste di attesa e pagamento della prestazione a strutture private, si rivolgono a Cliniche convenzionate dell'Emilia Romagna (e precisamente a “Sol et salus” di Rimini) o della Toscana (e precisamente a Cesalpino Istituto Diagnostico – Alliance Medical srl” di Terontola in provincia di Arezzo;

Considerato che la Regione Marche deve sostenere l'intero costo di queste prestazioni;

INTERROGA

l'Assessore alla Salute della Regione Marche per conoscere quali iniziative intende adottare per contenere questo esodo e la mobilità passiva verso altre regioni, in quanto nella nostra Regione esistono strutture sanitarie adeguate (in particolare mi riferisco ad una struttura nuova e di eccellenza ubicata ad Osimo, che Lei ha già visitato nell'ottobre 2010) e che risulta avere offerto alla Regione Marche consistenti sconti su eventuale adeguato budget, conformemente ad altre strutture simili.